



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 915 DEL 10/10/2017

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: SOCIETÀ CO.MA.C S.R.L. - DISPOSIZIONI FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISTI DAL PIANO DI ADEGUAMENTO PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA RIFIUTI INERTI IN LOCALITÀ SACRO CUORE NELL'AREA DENOMINATA "LOTTO 1", DELLA EX CAVA DENOMINATA NARDI IN COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO.

IL DIRIGENTE

Premesso che la società CO.MA.C s.r.l. è titolare del provvedimento n. 88/Suolo Rifiuti/2007 di autorizzazione all'esercizio dell'attività di discarica per rifiuti inerti nel lotto 1 della ex cava Nardi, sita in località Sacro Cuore in comune di Romano d'Ezzelino e di approvazione, con prescrizioni, del piano di adeguamento della discarica di inerti presentato dalla ditta in data 22/09/2003, prot. n. 46246.

Dato atto che con nota del 01/06/2017, prot. n. 39529, la società CO.MA.C. s.r.l. ha comunicato che a seguito della scadenza dell'autorizzazione non sarebbe più stato depositato alcun materiale in discarica precisando che la stessa non riceve più materiale dal 12/01/2013.

Tenuto conto che in data 21/06/2017, prot. n. 44946, la scrivente Amministrazione ha chiesto alla ditta di presentare il cronoprogramma degli interventi di ricomposizione della discarica, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento autorizzativo.

Preso atto che la ditta con nota del 10/08/2017, prot. n. 57066 ha dichiarato di procedere in conformità al piano di adeguamento approvato indicando la fine lavori nell'arco temporale di 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione Provinciale.

Tenuto conto quindi che non sono previste modifiche progettuali e che la ricomposizione sarà effettuata in base al citato piano di adeguamento approvato con provvedimento provinciale n. 88/2007 corredato dalle seguenti prescrizioni:

- la società dovrà eseguire la copertura superficiale del lotto 1 come previsto dal D.Lgs. 36/03 senza attendere il completamento dell'intera area a discarica;
- la società dovrà mantenere in essere le garanzie finanziarie prestate fino al termine dei lavori di ricomposizione dell'intera area e per 30 anni successivi, salvo diversa determinazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003.

Tenuto conto che la fase di gestione post-chiusura avrà inizio ad avvenuta ultimazione delle opere di ricomposizione finale suffragate dalla presentazione del collaudo funzionale e a seguito dell'esito positivo del controllo di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003.

Dato atto che a seguito della scadenza del provvedimento autorizzativo n. 110/2007 è necessario rilasciare un nuovo provvedimento al fine di completare i lavori di posa in opera della copertura definitiva del lotto 1 come indicato in premessa.

Viso il D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i

Vista la L.R. Veneto 16.04.1985, n. 33 e s.m.i.

Vista la L.R. Veneto 21.01.2000, n. 3 e s.m.i.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. La società Co.Ma.C s.r.l. dovrà procedere con l'esecuzione dei lavori di adeguamento di cui al parere favorevole della Commissione Tecnica per l'Ambiente (CTPA) n. del 08/0507 espresso nella seduta del 24/05/2007.
2. I lavori dovranno essere conclusi entro 180 giorni dalla data del presente provvedimento, come previsto dal cronoprogramma degli interventi inviato dalla ditta pervenuto in data 10/08/2017, prot. n. 57066.
3. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori dovrà essere presentato alla Provincia e all'Arpav il collaudo funzionale degli interventi, corredato da una relazione tecnica descrittiva dei lavori effettuati.
2. L'inizio della fase di gestione post-chiusura rimane al rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) e al positivo del controllo di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003.
3. La Ditta dovrà mantenere in essere le garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2003 nelle modalità previste dalla nuova D.G.R. Veneto n° 2721 del 29/12/2014.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine di 60 giorni (ID Proc. N° 621) previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio 37/2013).

Il presente provvedimento viene inviato alla società Co.Ma.C s.r.l., al Sindaco *pro tempore* del Comune di Romano d'Ezzelino, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V..

Vicenza, 10/10/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI